MARIA TERESA
IL POTERE FEMMINILE



Trieste
12 marzo 2025
Ore 11.15

Aula Magna del
Liceo Dante
via Giustiniano
Trieste

Incontro con
la prof.ssa
Marina Bressan

Soroptimist International d'Italia
Club di Trieste

Gorizia
CRTC
Cultura Turismo Ricerche Centro ODV

Soroptimist International d'Italia
Club di Gorizia

MARIA TERESA IL POTERE FEMMINILE

“Finalmente la Casa Asburgo ha un uomo, che poi è una donna” si lasciò andare l’acerrimo nemico di Maria Teresa, Federico di Prussia.

Maria Teresa, salita al trono dopo l’improvvisa morte del padre Carlo VI, accettò il suo ruolo di sovrana vivendolo come una missione voluta dalla Provvidenza. Ma non rinunciò mai ad essere donna e madre. Inesperta ma realista, risoluta e intuitiva, autorevole e leggiadra, conquistò sin dall’inizio il diffidente popolo viennese, poi i suoi sudditi e alla fine anche i suoi nemici.

Per quarant’anni, nonostante le guerre e la perdita della Slesia, garantì ai suoi popoli l’amore di una madre e il vivere in uno stato moderno attraverso riforme importanti e fondamentali come l’obbligo scolastico. Attorniata da ministri che credevano in lei governò con “giustizia e clemenza”. Moglie innamorata e devota favorì l’ascesa del marito Francesco Stefano; madre solerte di ben 16 figli seguì di persona la loro educazione senza distinzione fra maschi e femmine, che fece ritrarre insieme.

Donna colta, sovrana della Vienna di Bellotto, fondò importanti istituzioni come l’Accademia Teresiana, avviò importanti carteggi con le donne della sua famiglia, come la nonna materna, la zia Amelia, moglie del defunto imperatore Giuseppe I, con Elisabetta I di Russia. Fra le sovrane del secolo fu comunque solo lei a incarnare il potere femminile, coniugando femminilità, maternità e sovranità.

Marina Bressan